

«Poche poliziotte negli uffici di vertice»

In media sono il 20%, ma crollano in alcuni reparti. L'appello del Sap al questore

di **CRISTINA DEGLIESPOSTI**

LA NOVITÀ l'ha annunciata il capo della polizia, Franco Gabrielli, in persona: da oggi le prime dieci donne entreranno nella 'celere'. Ma Bologna non rientra tra i reparti mobili toccati dalla rivoluzione. Anzi, nella provincia in cui la presenza femminile non arriva alla quota di un poliziotto su quattro (sono infatti il 20,11%, 211 su 1049 al 21 marzo 2017), sono alcuni degli uffici apicali della Questura a soffrire maggiormente il divario di genere. È il tema è finito in una lettera al questore del segretario provinciale del Sap, Tonino Guglielmi che lo invita a farsi promotore con gli uffici del questionario sulle pari opportunità in scadenza a breve.

«In un contesto provinciale dove la presenza femminile si assesta in media attorno al 20%, si rilevava come nella maggior parte degli uffici la stessa sia già inferiore, attorno al 15-17% - scrive Guglielmi -. Dai recenti movimenti, sia interni che verso altri uffici della provincia, non abbiamo potuto non rilevare che un particolare ufficio investigativo, la Digos, ha visto una preoccupante fuga di personale femminile».

SECONDO il Sap «se qui, infatti, il personale era esiguo (57 persone) la presenza femminile si attestava al 17,54% con 10 colleghe,

ad oggi la situazione è radicalmente mutata poiché le colleghe presenti sono solo sei e di queste due avrebbero già presentato domanda per andarsene. I numeri sono numeri: alla Digos le donne rappresentano il 10% che è destinato a diventare 7%».

Lo scenario, negli altri uffici, presenta picchi positivi e negativi. La quota maggiore di donne poliziotto (75%) si registra alla sezione di polizia giudiziaria del tribu-

nale dei minori, dove sono tre su quattro. All'ufficio del personale sono 13 su 23 (56,52%), mentre c'è una parità perfetta all'ufficio sanitario: cinque su dieci. Il resto è tutto a scalare. Tengono l'Anticrimine (41,46%), con 17 donne su 41 e la divisione di Polizia amministrativa e sociale (45%) con 9 su 20. All'ufficio di gabinetto crollano al 13,06% (appena 29 su 222) e 17,44% alla Mobile (15 su 86), anche se i dati più recenti sono in calo anche in questo ufficio. Sofrono, infine, i commissariati: 16,39% in Bolognina, 21,95% al Santa Viola, 10,17% al Due Torri, 18,03% a Imola e 12,90% a San Giovanni in Persiceto.

IL SEGRETARIO

**Guglielmi: «Esodo alla Digos
Le colleghe erano 10,
ma ora resteranno due»**

DONNE NELLA CELERE MA BOLOGNA ASPETTA

IL CAPO DELLA POLIZIA FRANCO GABRIELLI HA ANNUNCIATO PER OGGI L'INGRESSO DELLE PRIME DIECI DONNE NEI REPARTI MOBILI BOLOGNA NON RISULTA PERÒ TRA LE PRIME CITTÀ A PARTIRE CON L'INNOVAZIONE: OCCORRERÀ ATTENDERE LE PROSSIME SCELTE

Il massimo

Alla sezione di polizia giudiziaria del tribunale dei minori le donne sono tre su quattro, ossia il 75%

Il minimo

E' al commissariato Due Torri: appena sei su 59 poliziotti (10,17%) Sofrono anche Mobile e ufficio di gabinetto



Tonino Guglielmi, Sap



Peso:50%